Nota di lettura sulle norme d'interesse degli Enti locali per il settore sportivo contenute nel decreto legge 17 marzo 2020 "Cura Italia"

Art. 95
(Sospensione versamenti canoni per il settore sportivo)

La norma prevede per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le società e associazioni sportive, professionistiche e dilettantistiche, che operano sul territorio nazionale la sospensione fino al 31 maggio 2020, del versamento dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali che nel periodo di emergenza epidemiologica sono rimasti inutilizzati per impossibilità oggettiva.
Si fa presente l'enorme perdita economica per i Comuni che percepiscono canoni di locazione-utilizzo concessione degli impianti sportivi.
Pur trattandosi di una sospensione e con la possibilità di versamento dei canoni successivamente senza sanzioni o anche rateizzazione (unica soluzione entro il 30 giugno 2020 oppure attraverso rateizzazione fino ad un massimo di 5 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di giugno 2020), resta da vedere se questi gestori saranno in grado di versare le quote per intero dal momento che anche loro in

questo periodo non ricevono pagamenti per le attività non svolte o se le hanno ricevute con anticipo dovranno poi rimborsare utenza o prorogare i servizi.

Art. 97
(Aumento anticipazioni FSC)

L'articolo 97 concernente i Piani Operativi delle Amministrazioni Centrali e dei Patti per lo sviluppo a valere sui Fondi di Sviluppo e Coesione 2014-2020, tiene conto delle esigenze espresse da diverse Amministrazioni, titolari di Piani Operativi e di Patti per lo sviluppo, finanziati con risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020, di disporre di adeguata liquidità, al fine di poter proseguire con la realizzazione degli interventi infrastrutturali inseriti nei suddetti Piani.

La norma in argomento si riferisce anche al Piano operativo Sport e Periferie, **in particolare, essa trova applicazione nei confronti degli enti beneficiari del finanziamento a valere sulle risorse previste dal bando "Sport e Periferie 2018", come individuati nell'Allegato 1 del decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport del 19 dicembre 2019, ossia nei confronti degli enti il cui progetto è finanziato ai sensi dell'articolo 1, comma 5 del predetto decreto del 19 dicembre 2019.**

L'anticipazione del 20% delle risorse è concessa "ai singoli interventi, qualora questi ultimi siano dotati, nel caso di interventi infrastrutturali, di progetto esecutivo approvato", nonché nel rispetto delle disposizioni di cui alle delibere CIPE 25 e 26 del 10 agosto 2016 e nel rispetto delle ulteriori norme vigenti in materia.
L'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha inviato a tutti gli enti beneficiari del finanziamento a valere sulle

risorse del bando Sport e periferie 2018, una PEC con le indicazioni da seguire per la registrazione sulla piattaforma Sport e Periferie, operazione indispensabile per avviare le successive fasi e con un contatto telefonico per ogni supporto.

Si tratta dunque, di un'utile misura normativa per garantire gli investimenti infrastrutturali previsti nell'ambito del Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020, nelle attuali condizioni di emergenza.